VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

L'ordinanza ministeriale n.3 del 9/01/2025, detta le nuove modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria.
Gli articoli 2 e 3 di tale documento stabiliscono che:

Articolo 2
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

Articolo 3

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 […] la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica […] attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica […] sono, in ordine decrescente:

- ottimo
- distinto
- buono
- discreto
- sufficiente
- non sufficiente

Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto per ciascuna disciplina.
[…]
La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa […]

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione […]

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Restano invariati i capisaldi del processo valutativo stabiliti nella normativa precedente. A tal proposito vanno tenuti costantemente presenti i seguenti riferimenti normativi:

DPR 275/1999, art. 4, c. 4

- Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8, concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni …
- Le istituzioni scolastiche (…) individuano modalità e criteri di valutazione nel rispetto della normativa nazionale

Indicazioni Nazionali 2012

- Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curricolo.
- La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

D.Lgs 62/2017

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento…. ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo…, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
- È coerente con l'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo…
- Le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti

Le novità apportate dall'O.M del 4 dicembre 2020 n. 172, e dalle relative Linee Guida, possono essere così compendiate:

Art. 2

La valutazione concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto (rif. D.Lgs 62/2017 art. 1 c.1).

Art. 3

La valutazione periodica e finale è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento definiti nel curricolo d'istituto e correlati a quattro livelli di apprendimento: avanzato – intermedio – base – in via di prima acquisizione.

La scelta degli strumenti per la valutazione in itinere resta in capo ai singoli docenti, secondo i principi di:

- coerenza rispetto a criteri e modalità definiti nel PTOF
- efficacia e trasparenza nella restituzione alle famiglie e agli alunni, con particolare riguardo per le famiglie non italofone

Restano invariati la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (art. 2, commi 3, 5 e 7 del D.Lgs 62/2017).

Art. 4

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI.
La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP.

LINEE GUIDA

La valutazione

- è descrittiva: rileva e documenta lo sviluppo dell'identità personale, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è formativa: dà valore, è per l'apprendimento, promuove l'autovalutazione;
- è regolativa: precede, accompagna, segue ogni processo curricolare (Indicazioni

Nazionali) Il superamento del voto numerico, attraverso la formulazione di un giudizio descrittivo, consente di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.
Le scuole definiscono il modelle del documento di valutazione.

È fondamentale il richiamo al principio di circolarità e ricorsività fra attività di progettazione e processi di valutazione.
Riferimento della valutazione sono gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo e nella programmazione annuale di ogni classe.
I giudizi descrittivi sono articolati per obiettivi di apprendimento. Gli obiettivi oggetto di valutazione:

- sono osservabili, espressi senza ambiguità interpretativa, coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze;
- contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

VALUTAZIONE FINALE: GIUDIZI SINTETICI E DESCRITTORI

I giudizi sintetici riferiti agli apprendimenti nelle singole discipline, come esplicitato dall'art. 3 dell'O.M, sono sei, in ordine decrescente, e sono accompagnati da descrittori non modificabili contenuti nell'Allegato A della O.M 3 del 9/01/2025:

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Per ciascuna delle discipline, in relazione alle diverse classi, sono individuati gli obiettivi oggetto di valutazione:

ITALIANO

CLASSE PRIMA

- Comprendere gli argomenti e le informazioni principali dei messaggi scritti e orali.
- Raccontare rispettando l'ordine cronologico e fornendo le informazioni necessarie.
- Scrivere sotto dettatura.

CLASSE SECONDA

- Comprendere **gli argomenti e le informazioni principali dei** messaggi scritti e orali.
- Raccontare rispettando l'ordine cronologico e fornendo le informazioni e le descrizioni necessarie.
- Leggere correttamente.
- Scrivere sotto dettatura e comunicare con frasi scritte anche semplici, ma compiute, curando l'ortografia.

CLASSE TERZA

- Comprendere **gli argomenti e le informazioni principali di** messaggi scritti e orali.
- Raccontare rispettando l'ordine cronologico e fornendo le informazioni e le descrizioni necessarie.
- Leggere correttamente e con espressività.
- Comunicare con frasi scritte e brevi testi curando l'ortografia e la punteggiatura.
- Riconoscere la struttura della frase e alcune parti del discorso.

CLASSE QUARTA

- Comprendere **gli argomenti e le informazioni di** messaggi scritti e orali.
- Raccontare rispettando l'ordine cronologico, logico e fornendo le informazioni e le descrizioni necessarie.
- Produrre testi curando forma, ortografia e punteggiatura.
- Riconoscere la struttura della frase e alcune parti del discorso.

CLASSE QUINTA

- Comprendere **gli argomenti e le informazioni di** messaggi scritti e orali.
- Raccontare rispettando l'ordine cronologico, logico e fornendo le informazioni e le descrizioni necessarie.
- Produrre testi curando forma, ortografia e punteggiatura.
- Riconoscere la struttura della frase e alcune parti del discorso.

LINGUA STRANIERA

CLASSE PRIMA

- Comprendere vocaboli e semplici istruzioni.
- Produrre parole e semplici frasi.

CLASSE SECONDA

- Comprendere vocaboli, semplici istruzioni e frasi orali di uso quotidiano.
- Produrre frasi anche per interagire con i compagni.
- Leggere parole e brevi frasi.
- Copiare parole e semplici frasi.

CLASSE TERZA

- Comprendere vocaboli, semplici istruzioni e frasi orali di uso quotidiano.
- Produrre frasi anche per interagire con i compagni in diverse situazioni.
- Leggere e comprendere frasi e brevi testi.
- Scrivere parole e semplici frasi.

CLASSE QUARTA

- Comprendere vocaboli, istruzioni e frasi orali di uso quotidiano.
- Produrre frasi per presentarsi e per interagire con i compagni, in diverse situazioni.
- Leggere e comprendere brevi testi.
- Scrivere semplici messaggi.

CLASSE QUINTA

- Comprendere vocaboli, istruzioni e frasi orali di uso quotidiano.
- Produrre frasi per presentarsi e per interagire con i compagni in diverse situazioni.
- Leggere e comprendere brevi testi.
- Scrivere messaggi e brevi testi.

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

CLASSE PRIMA

- Comunicare utilizzando tecniche e materiali diversi
- Riconoscere in un'immagine alcuni elementi.

CLASSE SECONDA

- Comunicare utilizzando tecniche e materiali diversi
- Riconoscere in un'immagine alcuni elementi.

CLASSE TERZA

- Comunicare utilizzando tecniche e materiali diversi.
- Riconoscere in un'immagine alcuni elementi.

CLASSE QUARTA

- Comunicare utilizzando tecniche e materiali diversi.
- Riconoscere in un'opera d'arte alcuni elementi.

CLASSE QUINTA

- Comunicare utilizzando tecniche e materiali diversi.
- Riconoscere in un'opera d'arte alcuni elementi.

EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSE PRIMA

- Partecipare alle varie forme di gioco e sport collaborando con gli altri.
- Muoversi nello spazio, eseguendo sequenze di movimento coordinate.

CLASSE SECONDA

- Partecipare alle varie forme di gioco e sport collaborando con gli altri.
- Muoversi nello spazio, eseguendo sequenze di movimento coordinate.

CLASSE TERZA

- Partecipare alle varie forme di gioco e sport collaborando con gli altri.
- Muoversi nello spazio, eseguendo sequenze di movimento coordinate.

CLASSE QUARTA

- Muoversi nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva.
- Saper gestire sconfitte e vittorie.

CLASSE QUINTA

- Muoversi nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva.
- Saper gestire sconfitte e vittorie.

STORIA

CLASSE PRIMA

- Riconoscere relazioni di durata, successione, periodi, cicli temporali, individuandone analogie e differenze.
- Riferire conoscenze e concetti appresi.

CLASSE SECONDA

- Riconoscere i principali cambiamenti prodotti dal tempo.
- Riferire i fatti vissuti e narrati utilizzando gli opportuni indicatori temporali.
- Riferire conoscenze e concetti appresi.

CLASSE TERZA

- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
- Organizzare e comunicare le conoscenze acquisite, individuando elementi comuni e differenze attraverso il confronto.

CLASSE QUARTA

- Confrontare i quadri storici delle civiltà, anche relativamente al proprio territorio e all'attualità, utilizzando fonti diverse, carte storiche geografiche e la linea del tempo.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

CLASSE QUINTA

- Confrontare i quadri storici delle civiltà, anche relativamente al proprio territorio e all'attualità, utilizzando fonti diverse, carte storiche geografiche e la linea del tempo.

- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

- Orientarsi negli spazi noti con le indicazioni date utilizzando gli indicatori topologici.
- Conoscere e riconoscere nel proprio ambiente di vitala funzione dei vari spazi e identificarli in semplici piante o mappe.

CLASSE SECONDA

- Orientarsi nello spazio circostante con le indicazioni date utilizzando gli indicatori topologici.
- Conoscere e riconoscere la funzione dei vari spazi nel territorio circostante e rappresentare oggetti, tracciare percorsi e leggere mappe.

CLASSE TERZA

- Orientarsi nello spazio con le indicazioni date utilizzando gli indicatori topologici.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.

CLASSE QUARTA

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.
- Analizzare caratteri fisici del territorio interpretando carte e grafici.
- Conoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani.

CLASSE QUINTA

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.
- Analizzare caratteri fisici del territorio interpretando carte e grafici.
- Conoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani.

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

- Riconoscere i numeri naturali e operare con essi (entro il 20) anche in situazioni problematiche.
- Classificare e riconoscere relazioni.
- Orientarsi nello spazio grafico e riconoscere le principali figure geometriche.

CLASSE SECONDA

- Conoscere i numeri naturali (entro le centinaia) e operare con essi anche in situazioni problematiche.
- Classificare e riconoscere relazioni.
- Definire la posizione di elementi nello spazio e riconoscere figure geometriche.

CLASSE TERZA

- Conoscere i numeri (entro le unità di migliaia) e operare con le quattro operazioni anche in situazioni problematiche.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure ed elementi geometrici.
- Leggere e rappresentare dati con diagrammi e tabelle.

CLASSE QUARTA

- Conoscere numeri naturali (entro le centinaia di migliaia), i decimali e le frazioni e operare con essi anche in situazioni problematiche.
- Riconoscere, denominare, descrivere e rappresentare figure ed elementi geometrici, operando trasformazioni.
- Argomentare e giustificare dati, procedure e soluzioni.

CLASSE QUINTA

- Conoscere numeri interi, decimali, frazioni ed operare con essi anche in situazioni problematiche.
- Denominare, descrivere, rappresentare e classificare figure geometriche, calcolare perimetri e aree.
- Utilizzare le misure convenzionali ed operare cambi.
- Interpretare statistiche e argomentare spiegazioni e conclusioni.

SCIENZE

CLASSE PRIMA

- Esplorare la realtà circostante ponendo domande.

CLASSE SECONDA

- Individuare, attraverso le esperienze del mondo reale, caratteristiche, strutture e proprietà, ponendo domande e formulando ipotesi.

CLASSE TERZA

- Individuare, attraverso le esperienze del mondo reale, caratteristiche, strutture e proprietà, ponendo domande, formulando ipotesi e traendo conclusioni e modalità di verifica.

CLASSE QUARTA

- Conoscere e organizzare informazioni di ambienti e esseri viventi, anche pianificando e realizzando semplici esperimenti.

CLASSE QUINTA

- Conoscere e organizzare informazioni di ambienti e esseri viventi, anche pianificando e realizzando semplici esperimenti, interpretandone i risultati.

TECNOLOGIA

CLASSI PRIME

- Sperimentare materiali comuni, realizzando semplici oggetti e manufatti.

CLASSI SECONDE

- Esplorare usi alternativi degli oggetti quotidiani e di materiali attraverso la fantasia e la trasformazione.

CLASSI TERZE

- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, utilizzando strumenti e materiali diversi.

CLASSI QUARTE

- Progettare e realizzare semplici oggetti, indicando materiali e procedure, anche con strumenti del disegno tecnico.

CLASSI QUINTE

- Progettare e realizzare modelli, descrivendo le sequenze delle operazioni e utilizzando strumenti del disegno tecnico.

MUSICA

CLASSI PRIME

- Riconoscere e riprodurre suoni, rumori, melodie e filastrocche, usando la voce e utilizzando sequenze ritmico-melodiche e semplici canti.

CLASSI SECONDE

- Riprodurre canti e semplici melodie in gruppo, accompagnandoli con parola, azione motoria e segno grafico.

CLASSI TERZE

- Riprodurre canti e semplici melodie, anche in gruppo, con l'uso di strumenti e oggetti, accompagnandoli con parola, azione motoria e segno grafico.

CLASSI QUARTE

- Riprodurre canti e semplici melodie in gruppo, accompagnandoli con parola, azione motoria e segno grafico, strumenti e oggetti e riconoscendone le strutture musicali (strofa, ritornello…).

CLASSI QUINTE

- Riprodurre canti e semplici melodie in gruppo accompagnandoli con parola, azione motoria e segno grafico, strumenti e oggetti riconoscendo e confrontando stili.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI PRIME

- Apprendere e rispettare le regole di base della vita comunitaria.
- Mettere in pratica le regole di igiene per il benessere proprio e dell'ambiente.
- Utilizzare le strumentazioni digitali.

CLASSI SECONDE

- Conoscere i bisogni fondamentali dell'uomo e la necessità di stabilire regole per vivere e lavorare insieme.
- Mettere in pratica le regole di igiene e sostenibilità, per il benessere proprio e dell'ambiente.
- Utilizzare correttamente le strumentazioni digitali.

CLASSI TERZE

- Individuare diritti-doveri della vita collettiva e riflettere sul significato di una libertà consapevole.
- Mettere in pratica le regole di igiene, sicurezza e sostenibilità per il benessere proprio e dell'ambiente.
- Utilizzare correttamente le strumentazioni digitali.

CLASSI QUARTE

- Condividere e rispettare i diritti umani, le diverse culture e le libertà fondamentali.
- Essere consapevoli e mettere in pratica le regole di igiene, sicurezza e sostenibilità, per il benessere proprio e dell'ambiente.
- Utilizzare la rete in maniera sicura, responsabile e rispettosa.

CLASSI QUINTE

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti di collaborazione e solidarietà, valorizzando la diversità come ricchezza.
- Conoscere la storia della Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali.
- Rispettare e salvaguardare l'ambiente, i beni paesaggistici e culturali.
- Essere consapevoli e mettere in pratica le regole di igiene, sicurezza e sostenibilità per il benessere proprio e dell'ambiente.
- Conoscere e rispettare le buone abitudini di comunicazione e collaborazione online.
- Utilizzare la rete in maniera sicura, responsabile e rispettosa.

Il documento di valutazione finale contiene, quindi, le singole discipline, il giudizio sintetico per ciascuna di esse, il descrittore del giudizio e gli obiettivi oggetto di valutazione.

ESEMPIO

Disciplina	Giudizio sintetico	Descrittore	Obiettivi
ITALIANO	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	Comprendere gli argomenti e le informazioni principali dei messaggi scritti e orali. Raccontare rispettando l'ordine cronologico e fornendo le informazioni e le descrizioni necessarie. Leggere correttamente. Scrivere sotto dettatura e comunicare con frasi scritte anche semplici, ma compiute, curando l'ortografia.

LINGUA STRANIERA	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Comprendere vocaboli, semplici istruzioni e frasi orali di uso quotidiano. Produrre frasi anche per interagire con i compagni. Leggere parole e brevi frasi. Copiare parole e semplici frasi.

VALUTAZIONE IN ITINERE

Secondo quanto indicato dalle Linee Guida è necessario adottare una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento al fine di:

- acquisire una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato;
- rilevare le informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni;
- favorire l'autovalutazione.

Pertanto, per dare piena attuazione a quanto esposto, è utile che la valutazione del singolo alunno tenga conto di tutto il percorso formativo.
Le modalità che il docente può mettere in campo sono:

1. La VALUTAZIONE AUTENTICA, cioè le UdA per competenze, attraverso le quali è già possibile attribuire un livello per ogni competenza raggiunta (utilizzando griglie di osservazione e valutazione, diari di bordo…)
2. Una VALUTAZIONE SOMMATIVA (singola verifica/interrogazione, etc.) che sia inserita come fotografia istantanea della performance dell'alunno, in un processo di apprendimento più ampio che conduca al raggiungimento di un livello.
   Per la valutazione delle prove in itinere è dunque necessario stabilire criteri che siano altri sia rispetto ai voti numerici (la valutazione non è una media matematica), sia rispetto ai giudizi (che attestano una valutazione più ampia).

Nel registro, pertanto vengono riportati i giudizi relativi ai risultati osservati e raggiunti secondo le modalità di seguito specificate.

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il raggiungimento dell'obiettivo preso in esame tiene in considerazione:

- la situazione (nota, non nota, sia nota che non nota)
- le risorse (interne, esterne, sia interne che esterne)
- l'autonomia (autonomo, parzialmente autonomo, completamente autonomo)

e viene valutato secondo la seguente tabella:

RISULTATO RAGGIUNTO	INDICATORE
Obiettivo raggiunto in modo completo e approfondito	(LA)
Obiettivo raggiunto in modo adeguato	(LB)
Obiettivo raggiunto in modo essenziale	(LC)
Obiettivo non ancora raggiunto in modo adeguato	(LD)

Il risultato raggiunto nelle singole prove (che vengono valutate secondo la tipologia: scritto, orale, altro) fa riferimento alla seguente tabella:

RISULTATO RAGGIUNTO	INDICATORE
Prova completa, corretta e approfondita	a
Prova corretta con poche imprecisioni	b
Prova corretta negli aspetti essenziali con errori e/o imprecisioni	c
Prova non corretta e con numerosi errori	d

VALUTAZIONE DI IRC

La valutazione in itinere dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa fa riferimento ai medesimi criteri delle altre discipline, così come la valutazione finale utilizza i sei giudizi sintetici previsti per le altre discipline.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Al fine di garantire equità e trasparenza, si riporta la scheda descrittiva per la valutazione del comportamento:

AREA	DESCRITTORE DEI LIVELLI
COMPETENZE DI CITTADINANZA	IMPARARE AD IMPARARE Partecipazione alle attività e qualità del contributo personale riscontrato. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Osservanza di regole e norme, livello di autonomia e senso di responsabilità. Collaborazione e partecipazione al lavoro comune, livello di comprensione e condivisione dei diversi punti di vista delle persone.

Nel documento di valutazione viene riportato il giudizio sintetico, riferito ai suddetti livelli, espresso con i termini:

OTTIMO	Adegua pienamente il proprio comportamento alle regole convenute e ai vari contesti della vita scolastica. È autonomo e responsabile. Collabora e partecipa contribuendo in modo costruttivo all'apprendimento comune, nel rispetto dei ruoli assegnati. Mantiene rapporti molto corretti con i docenti e i compagni.
ELEVATO	Adegua il proprio comportamento alle regole convenute e ai vari contesti della vita scolastica. È puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo in modo attivo e pertinente all'apprendimento comune, nel rispetto dei ruoli assegnati. Mantiene rapporti corretti con i docenti e i compagni.
BUONO	Adegua generalmente il proprio comportamento alle regole convenute e ai vari contesti della vita scolastica. È solitamente puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo in modo pertinente all'apprendimento, nel rispetto dei ruoli assegnati. Mantiene rapporti sostanzialmente corretti con docenti e compagni.
SUFFICIENTE	Assume comportamenti non sempre rispettosi e corretti dei vari contesti della vita scolastica. Non è sempre puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo all'apprendimento comune solo se sollecitato, faticando talvolta a rispettare turni e ruoli assegnati e a rapportarsi correttamente con i docenti e i compagni.
PARZIALE	Assume comportamenti poco rispettosi e poco corretti nei vari contesti della vita scolastica. Non è regolare nelle consegne. Partecipa solo in talune situazioni ai processi educativi.